

A) PESCE FRESCO

1. **Oggetto del contratto.** - I pesci di acqua dolce che formano oggetto di contrattazione vengono usualmente distinti, per quanto i loro prezzi variano a seconda della specie più o meno pregiata cui appartengono, in due categorie: pesce nero o prima qualità e pesce bianco o seconda qualità.

Sono comunemente classificati come pesce nero: la carpa, il carpione, l'agone, la tinca, l'anguilla, il persico, il persico - trota, la trota, lo storione, il pescegallo, il luccio ed anche la pescheria minuta.

Sono invece classificati come pesce bianco: il barbio, il cavedano (cavesin), ecc.

Il persico - sole (pesce regina), la scardola e lo spinarello sono considerati come pesci appartenenti ad una qualità ancor più scadente.

2 - **Contrattazioni con i pescatori.** - *Nelle contrattazioni con i pescatori la consegna del pesce al negoziante viene effettuata sul posto cioè nell'acqua, dove i pescatori hanno i loro vivai.*

Il negoziante fissa l'ora e il giorno in cui egli o un suo incaricato passerà a ritirare il pesce.

La merce viene venduta a peso netto e il pagamento s'intende sempre per contanti.

3. **Contratti fra negozianti all'ingrosso e pescivendoli.** - I contratti fra negozianti all'ingrosso e pescivendoli, sia per pesce d'acqua dolce sia per pesce di mare, avvengono verbalmente.

Il pesce, anche qualora venga presentato frammisto a ghiaccio posto per la sua conservazione oppure ad erbe, viene venduto a peso netto.

Le spese di pesatura sono sempre a carico del venditore.

Il pagamento deve avvenire entro otto giorni dalla consegna.

4. - **Condizione del pesce alla consegna.** - Il pesce all'atto della consegna deve essere in ogni caso perfettamente commerciabile, cioè fresco e atto alla vendita.

La verifica della merce avviene all'atto della consegna.

Qualora alla verifica il pesce risulti difettoso e perciò non commerciabile il compratore ha diritto di rifiutare la merce. Se esso risulti non corrispondente come denominazione al pesce ordinato, il compratore potrà rifiutare la merce o chiedere una riduzione del prezzo.

Nel caso che la consegna non sia effettuata personalmente al compratore, questi potrà far valere i difetti o la mancanza di qualità di cui sopra purché ne faccia denuncia entro 24 ore dal ricevimento.